REDAZIONE AMMINISTRAZIONE: Via Luigi Alamanni 41-43. Tel. Redaz.: 212.808 - 293.150
Tel. Amministraz.: 294.135. UFFICIO DISTRIBUZ.: Agenzia « Alba », Via Faenza. Tel. 287.392

Come è stata attrezzata la struttura ospedaliera

Assistenza per chi deve abortire da lunedì a Careggi tutto pronto

Comincerà subito l'accettazione delle richieste - Criteri di programmazione secondo l'urgenza degli interventi - Il livello di obiezione non desta preoccupazione agli amministratori

« Fin da lunedì mattina saremo in grado di accogliere tutte le domande delle donne che chiederanno l'interruzione della gravidanza, purché presentate con la certificazione prevista dalla legge »

Il presidente dell'ospedale di S. Maria Nuova Bertocchini, e il direttore sanitario dottor Boccadoro lo affermano senza incertezze né timori, anche se lamentano il poco tempo che hanno avuto a disposizione le strutture pubbliche per attrezzarsi ad una legge tanto difficile e delicata. L'affermazione inizia e non significa però che gli interventi abortivi inizieremo fin dalla prima ora: è necessario effettuare una serie di esami e di accertamenti. Poi il ricovero e infine l'aborto vero e proprio.

Si prevede però che non tutte le richiedenti (cid ... è molto probabile) i responsabili dell'ospedale non si pronunciano) si presentino con ... certificato pronto. Queste donne non potranno però ottenerlo dai medici interni dell'ospedale, ma dovranno rivolgersi ai consultori o al medico di fiducia. Già ... i ... p.c.d. ponendo ... e ... delle strutture che forniranno informazioni e assistenza in tutta la città, mentre a Careggi è stata assicurata da lunedì prossimo la presenza di operatori sociali che svolge anno un compito essenziale di informazione.

Per quanto riguarda le strutture ricettive ... l'amministrazione dell'ospedale ha evitato la creazione di reparti separati, mettendosi semplicemente nelle condizioni di aumentare le disponibilità per ricoveri nelle tre strutture ospedaliere e universitarie della maternità.

« Abbiamo avuto poche possibilità di prepararci — afferma il presidente Bertocchini, che non ritiene però di dover drammatizzare la situazione —. Occorre considerare inoltre che S. Maria Nuova è l'unico ospedale nell'area cittadina che abbia un reparto ginecologico. Qui per il già forte afflusso di pazienti da fuori città, richiamate dalla carenza di strutture e dal prestigio delle cliniche fiorentine, le liste di attesa sono già lunghe tre mesi. Ma il nostro intento è quello di rispondere a tutte le domande e offrire il migliore servizio possibile. Certamente se si troverà il modo di convenzionare con la regione le cliniche private la pressione sull'ospedale potrà diminuire »

Un alleggerimento dovrebbe derivare anche dal metodo di intervento e dal meccanismo di effettuazione degli accertamenti clinici. Il dottor Boccadoro ha parlato di una ipotesi di « day hospital » che permetterebbe di ridurre al massimo i tempi di degenza. Oltre ad incontri con medici, personale paramedico specialisti e la divisione di medicina legale per il chiarimento di alcuni punti di attuazione della legge, la amministrazione dell'ospedale ha anche avviato una consultazione preventiva per stabilire quale sarà presumibilmente l'entità delle obiezioni di coscienza.

I dati ufficiosi (occorrerà attendere il mese concesso dalla legge per dichiarare o negare la disponibilità da parte degli interessati) parlano di circa un terzo dell'organico disposto a effettuare e collaborare agli interventi.

Prevista per il 20-21 giugno

Ben 37 assemblee preparano la conferenza CGIL

Trentasette assemblee di zona stanno preparando la conferenza dei quadri della CGIL Toscana in programma il 20 e 21 giugno. Sarà in quella sede che si tireranno le somme di un vasto dibattito che sta interessando migliaia di lavoratori attorno ai temi di una modifica delle strutture e di un rilancio dell'unità sindacale.

I lavoratori sono infatti chiamati a discutere un « progetto » che al suo centro ha una nuova ripartizione territoriale delle zone sindacali di direzione orizzontale ed unitaria delle politiche, una espressione nuova della « verticalità » che ruoti attorno alle categorie regionali rafforzate per le quali pro vinciali a coprire una funzione di coordinamento.

Queste le iniziative in programma nella prossima settimana: Lunedì ore 9 Sala comune di Massa (Mazzocchi), mercoledì Ceraldo ore 11.30 (Buoneimi Bardi), Piombino, ore 9 (Cantarano), Pomarance, ore 15 (Gadducci Muzzi), Viareggio ore 9 (Gatti Borelli), Cordezza ore 9 (Raffaelli) Giovedì Val di Chiana (Corti) Rosignano ore 17 (Causarano), Pontedera ore 9 (Mazzocchi Borelli). Per martedì 13 sono previste assemblee a Siena, Sansepolcro, Bibbiena, alle Case del popolo « 25 Aprile » e « Andrea del Sarto » di Firenze. Per mercoledì 14 sono in programma iniziative a Livorno, Prato, Cavriglia, Pescia e alla SMS di Rifredi. Giovedì 15 sarà la volta di Scandicci, Piana di Lucca e Arezzo.

Alla scuola media Seconda

Sperimentazione negata a Bagno a Ripoli

Hanno frequentato corsi sperimentali a partire dalla materna, hanno continuato per cinque anni alle elementari, pensavano e speravano di poter proseguire anche alla media. I loro genitori hanno preso i dovuti contatti, hanno organizzato riunioni ed incontri, hanno cercato di ... per ... la necessità di non troncare a metà una esperienza ... Ora protestano. Sono i bambini e i genitori della quinta della elementare di Bagno a Ripoli. Le loro ragioni e la cronistoria della vicenda ... nelle quali si ... con la seconda scuola media.

Le loro aspettazioni sono state frustrate dall'atteggiamento di chiusura del Collegio di ... tutto ... che aveva la facoltà dell'ultima parola. E' stato investito della questione il provveditorato che ha preso le distanze dall'una e dall'altra posizione e ha cercato la via della mediazione. La cosa è arrivata anche sul tavolo degli amministratori comunali di Bagno a Ripoli che si sono dati da fare per sbloccare la situazione. Ma tutto si è arenato di fronte alla sovranità del collegio dei docenti non condiviso tra l'altro nemmeno dagli altri ... Ora tutto è ... e i genitori ... disperano e vanno alla ricerca di una soluzione.

Tra quindici giorni sarà aperto il prolungamento di viale Talenti

Entro quindici giorni circa sarà aperto al traffico il prolungamento di viale Talenti, che sarà collegato attraverso il sottopassaggio all'altezza di via Canova fino a via della Casella. Sono attualmente in corso, nel tratto compreso tra via Canova e via della Casella lavori di rifinitura, come il ... dell'illuminazione, la ... della sede stradale, la sistemazione delle aiuole spartitraffico. Questa realizzazione permetterà di istituire una via di scorrimento veloce, alternativa a via Baccio da Montelupo che declassata a livello di strada locale non sarà più intasata come attualmente da grandi volumi di traffico.

L'opera sarà completata quando, con i previsti finanziamenti dell'ANAS e della Regione, sarà possibile un ulteriore prolungamento per l'attraversamento della Greve e l'allacciamento al tratto cittadino della Firenze-Livorno. Permarranno per ora due zone di strozzatura: la prima riguarda il tratto all'altezza di via Lunga, dove per difficoltà nelle procedure di esproprio di alcune abitazioni non sarà disponibile tutta la sede stradale ma solo una carreggiata di scorrimento larga 7 metri. L'altro punto caldo riguarda la forzata reimmissione del traffico da via della Casella in via Baccio da Montelupo all'incrocio ci sarà lo sbarramento di un impianto semaforico.

Per quanto riguarda l'illuminazione i lavori sono di lieve entità dato che saranno sistemati solo 12 pali nuovi che completeranno alcuni tratti carenti. Per i sottopassaggi veicolari e pedonali previsti nel progetto i lavori sono stati già appaltati.

Sono già in distribuzione

In vigore domani i nuovi orari estivi dell'ATAF

Valgono per i giorni feriali e festivi - Tutte le variazioni - Corse notturne della linea 26

Da domani domenica 4 giugno andranno in vigore gli orari estivi per i giorni feriali e festivi dell'ATAF. I nuovi orari sono già in distribuzione all'ufficio informazioni ATAF in piazza Duomo 57 r (angolo via dello Studio) aperto tutti i giorni dalle 7.30 alle 20.30 e saranno inoltre esposti alle principali fermate. Le corse notturne della linea 26 dalle ore 21.30 alle ore 0.30 saranno effettuate con vetture della linea 6 che osserveranno il seguente itinerario:

DAL CENTRO: via Roma, via Strozzi, via Tornabuoni, piazza Antinori, via Rondinelli, via de' Banchi, piazza S. Maria Novella, via dei Fossi, Borgognissanti, ponte Vespucci, via della Fonderia, via Bronzino, via A. del Pollaiolo, via Fra' Diamante, via dell'Olivuzzo, via Starnina, via di Legnaia, via Sant'Angelo, via A. del Pollaiolo, piazza Pier della Francesca, via B. da Montelupo, ponte a Greve, via di Ugnano, via Pisana, Casellina, via A. Ponchielli, via G. Donizetti, via R. Leoncavallo, via Pantin, via Riadoli.

DALLA PERIFERIA: via Riadoli, via Donizetti, via dell'Acciaiolo, via Pisana, via di Legnaia, via di Scandicci, via del Filarete, poi come la linea 6.

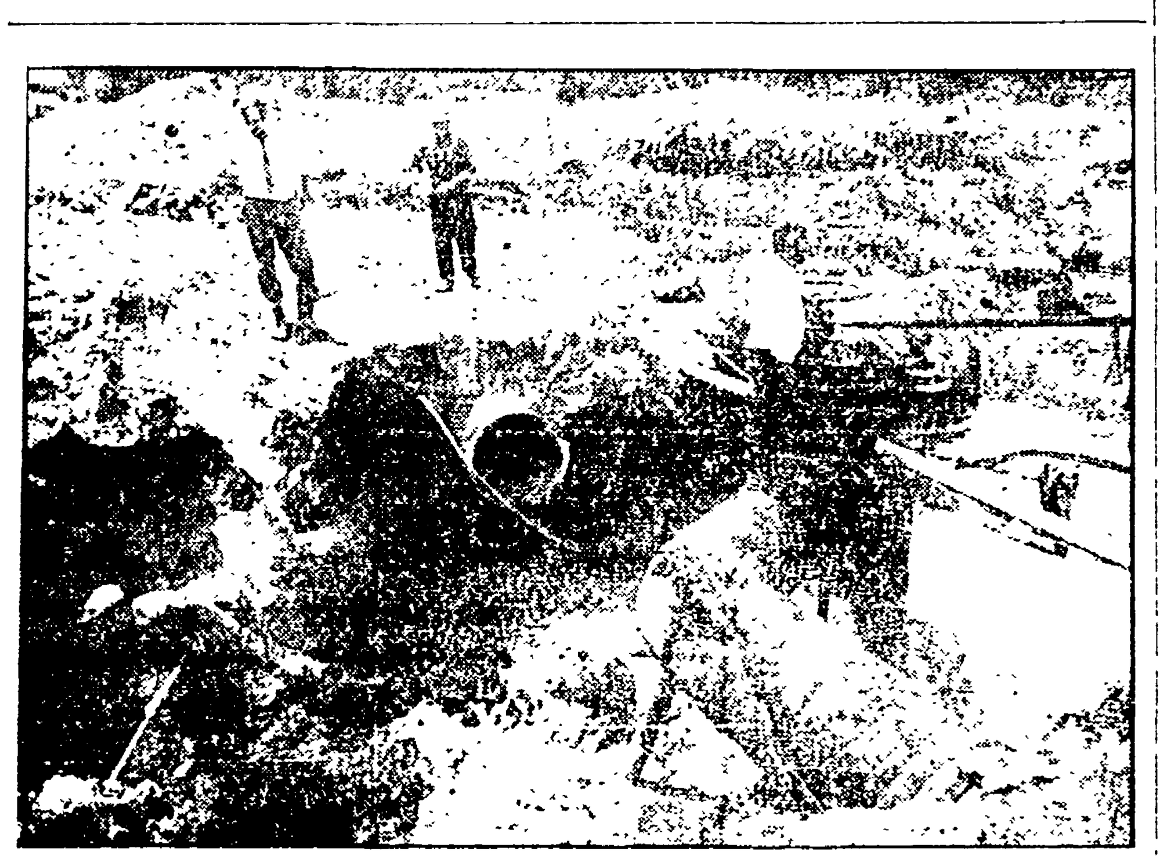
CARTELLI SUSSIDIARI: le vetture della linea 6 esporranno due cartelli sussidiari con le indicazioni « 26 » e « A B ».

TARIFFE: il biglietto di corsa semplice di lire 100 sarà valido per tutto il percorso compreso nel territorio comunale di ciascuno dei comuni interessati.

Il biglietto di corsa semplice extraurbana sarà valido sul tratto piazza S. Maria Novella capolinea di via Caldi e dal capolinea di Casellina a piazza Vittorio Resta in variata la facoltà di utilizzare detto biglietto per una successiva corsa urbana in Firenze con le modalità vigenti. Norme analoghe regolerano la validità dei biglietti multipli e settimanali.

Una mostra di disegni alla scuola Capponi

Da oggi nei locali della scuola elementare « Gino Capponi » in viale Matteotti 22, sarà allestita una esposizione di disegni arti colati ne seguente modo: disegni eseguiti dai ricoverati dell'ospedale psichiatrico di San Salvi presentati da un gruppo di studenti dell'Accademia, da disegni degli allievi della scuola nell'ambito degli scambi con la comunità ellenica di Firenze e da disegni di ragazzi giapponesi.



Scoppia un tubo: meno acqua in città

Fino a questa notte l'acqua in città è scarseggiata: verso le 11 del mattino ... all'acquedotto dell'Anconella è scoppiato uno dei tubi che convogliano l'acqua dalla stazione « filtro » alla centrale di pompaggio. Per questo motivo i tecnici hanno dovuto immediatamente e drasticamente ridurre la produttività dell'impianto, da 2600 a 1500 litri al secondo. Ci sono volute parecchie ore di lavoro, sotto la direzione dell'ingegner D'Elia e dell'assessore Ottati perché la situazione tornasse alla normalità e in seguito l'impianto ha dovuto ... il livello di produzione e di pressione necessario per far sgorgare dalle cannelle di tutte le case acqua in abbondanza.

La causa dell'incidente è da imputarsi soprattutto alle forti piogge cadute nei giorni scorsi. Il tubo in questione passa, ... ad una profondità di quattro metri, molto vicino ai lavori in corso per la costruzione dell'impianto di ... Le precipitazioni avrebbero favorito lo smottamento del terreno già smosso provocando la rottura della tubazione.

L'acqua scaturita ha allagato il terreno circostante raccogliendosi in una profonda buca scavata per la posa di altri tubi. La riparazione è stata effettuata isolando ... il tubo in questione, svuotando il ... che si era formato e portando allo scoperto il tratto di tubazione interessato al guasto.

Rischia di andare disperso un patrimonio produttivo e culturale

L'ARTIGIANATO NON VUOLE MORIRE

La mostra organizzata dal Quartiere 3 suona come un campanello d'allarme per salvare le botteghe d' Oltrarno — Gli arnesi a « misura d'uomo » — Perché i giovani non si avvicinano agli artigiani

Un grande patrimonio produttivo, ma anche culturale, rischia di andare disperso se non vengono adottati urgentemente adeguati provvedimenti. Questo patrimonio è l'artigianato fiorentino ed, in un certo senso, la mostra organizzata dal Quartiere numero 3 rappresenta anche un campanello d'allarme contro la disgregazione socio economica che provocherebbe ... la zona d'Oltrarno una eventuale e deprecabile « morte lenta » delle botteghe artigiane.

Una manifestazione espositiva, quindi, ma anche di denuncia e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, quella organizzata dal Quartiere numero 3 in collaborazione con l'Istituto statale d'arte di Porta Romana e con il concorso di numerosi artigiani, di cui ben 55 sono espositori.

L'iniziativa si articola in un'esposizione che ha tre punti: mostra nel chiostro della basilica di Santo Spirito, il chiostro della Basilica del Carmine e la Certosa, oltre ad una mostra allestita all'interno dell'Istituto d'Arte. Chi visita la rassegna ha anche la possibilità di fare una « capatina » nelle numerose botteghe artigiane della zona, che per l'occasione restano aperte dai visitatori.

Si potrà così avere un contatto diretto con dei veri e propri artigiani, sarebbe più corretto chiamarli « artisti », che lavorano con la stessa tecnica e con il medesimo ... di cento anni fa. Persino i ferri del mestiere sono gli stessi, e la maggior parte sono stati costruiti dagli stessi artigiani ...

Dove un ... padre non ... a ... con un attrezzo che non fosse il suo, che ... a ... proprio modo di ... un pezzo da restaurare ». Un classico modo di adattare ... all'uomo e non viceversa roba di altri tempi che purtroppo non ha più spazio nella nostra civiltà industriale.

Ieri mattina l'assessorato allo sviluppo economico, i rappresentanti del Quartiere e dell'Istituto d'arte hanno organizzato una visita guidata nei punti mostra e nelle botteghe di argentieri, intarsiatori, incisori di metalli, preziosi, rilegatori di libri, restauratori del legno, stampatori, tessitori di broccati e tessuti artistici. L'età media ... giovani difficilmente riescono ad inserirsi in questo settore produttivo per ... complicatissimo imparare a incidere i metalli preziosi o restaurare i mobili ... cosa che si può imparare nel giro di qualche mese, ma spesso occorrono più anni.

Purtroppo gli artigiani non si possono permettere ... di produrre immediatamente ... sarebbe auspicabile quindi una diversa articolazione e organizzazione dell'istruzione professionale, trasformando le botteghe in vere e proprie scuole per apprendisti. In questo quadro, l'Istituto d'arte può diventare un vero e proprio laboratorio di idee e di ricerche direttamente collegato alle attività produttive delle botteghe artigiane della zona d'Oltrarno.

Un'immagine della mostra sull'artigianato allestita dal Quartiere 3

Cellula del PCI al Banco di Napoli

I lavoratori comunisti della filiale di Firenze del Banco di Napoli hanno dato vita alla cellula aziendale del Partito comunista italiano. La cellula comunista si propone di esercitare all'interno della filiale una precisa funzione di orientamento e di stimolo sui problemi della gestione del credito e su tutte le questioni di interesse collettivo, siano esse di carattere politico-sociale siano esse di carattere ideale.

La cellula intende, infine, svolgere la funzione di strumento politico attraverso il quale i lavoratori del Banco di Napoli possano manifestare le loro esigenze, esprimere le loro proposte, e, più in generale, contribuire al superamento dei problemi che oggi affliggono la nostra società.

Un atteggiamento che si accompagna all'immobilismo della direzione Franchi

Adesso le banche rifiutano il credito

Non tutti gli istituti bancari sembrano condividere questa linea - Incontro alla Regione - Riunito il Consiglio comunale di Prato - Assemblee negli stabilimenti di Prato e Varlungo - Grande solidarietà

Sulla vicenda del gruppo tessile « Fratelli Franchi » si sta concentrando l'iniziativa delle forze politiche e ... degli enti locali e della Regione a sostegno della lotta che i lavoratori dei tre stabilimenti di Pistoia, di Prato e di Firenze stanno conducendo per il rispetto dell'accordo del febbraio scorso volto al risanamento dell'azienda.

Ieri mattina allo stabilimento di Varlungo si è svolta una assemblea aperta alla quale hanno partecipato le forze politiche e rappresentanti ... locali. Dopo che la sera avanti una delegazione di lavoratori si era incontrata in Palazzo Vecchio con il ... Infine, sempre nella giornata di ieri i rappresentanti delle federazioni sindacali provinciali e regionali dei tessili ed i consigli di fabbrica del gruppo si sono incontrati con i membri della ... del consiglio regionale per esporre la grave situazione delle aziende.

In particolare si è sottolineato il ... con l'accordo sottoscritto in sede ministeriale fra le parti nel ... con ... a carico del disimpegno della società Franchi e di alcuni istituti bancari che ritengono inattuabile il consolidamento e l'apertura di nuove linee di credito a fronte di garanzie ipotecarie. In questa prospettiva si fa sempre più pericolosa ... delle ... banche ... Il mancato ... di una intesa ... gli istituti bancari ... per l'attuazione del piano di ristrutturazione che l'azienda si è impegnata a realizzare. La delegazione ha inoltre ... rappresentanti degli istituti bancari ... sarebbero ... della posizione assunta dal ... dell'accordo ... di altre banche che ... considerati ... un loro intervento per salvaguardare i livelli produttivi e dell'occupazione.

Anche il Consiglio comunale di Prato ha ... della vicenda della « Fratelli Franchi » e tutti i gruppi hanno confermato ... l'appoggio alla lotta dei lavoratori. ... dal sindaco ... informato ... svolgimento ... in mattinata ... il Consiglio comunale ... Questa vertenza — ha detto il compagno Martini — va sostenuta fino in fondo. C'è un accordo da rispettare e bisogna quindi richiamare tutte le parti alle loro responsabilità. Solo gruppi ... Toscano del PdUP Baldi e del PSDI ... hanno ... il loro appoggio alla lotta della Franchi.

I ... allo sviluppo economico Montalenti ... hanno ... Alcune banche hanno ... i ... 4 giorni di respiro ... Una ... che si accompagna ... della direzione aziendale ... costante che i committenti ... dall'azienda e dai sindacati hanno espresso ... sulle possibilità di ripresa dell'azienda La Franchi — ... — ... per ... momento sarebbe ... hanno rilevato che le banche non possono che assumere le loro responsabilità rispetto ai sacrifici dei lavoratori.

In sostanza a Firenze, come a Prato, a Pistoia e in sede di istituto regionale, l'atteggiamento delle forze sociali e politiche e delle istituzioni è unico: salvare la Franchi!

L'assemblea aperta alla « Fratelli Franchi »

SU DIAGNOSI E TERAPIA DEL TERRIBILE MALE

Per il cancro alla mammella studiosi e medici a convegno

Ogni anno muoiono a Firenze più di 200 donne - Necessità di una diagnosi precoce

Cancro alla mammella: ... della donna. In provincia di Firenze ogni anno sono più di 200 quelle che muoiono per il terribile male, in Toscana 600. Negli ultimi 30 anni ... del male ha avuto un ... del 12,3 per cento ... Ogni ... donna ... ed una ... ogni ... quarti d'ora.

Sono dati impressionanti: gli operatori sanitari i medici e gli addetti ai lavori ... forniscono ... per ... alle donne ... del problema e per ... che le moderne tecniche diagnostiche e terapeutiche riescono ... però che la scoperta del male avvenga il più presto possibile ... i tumori nel ... indispensabile ... Di queste questioni si parlerà ad alto livello scientifico nel convegno che si terrà lunedì a Palaffari organizzato dalla Lega Italiana per la lotta contro i tumori, dal centro per le malattie sociali della Provincia di Firenze, dalla sezione Toscana della società italiana di prevenzione e diagnosi dei tumori (la SIPDT) e la società medica di Santa Maria Nuova con il patrocinio della Regione.

Partecipano i maggiori ... italiani del settore e anche esperti di altri paesi ... lo statunitense Philip Strax, autore del più grosso ... sul ... alla mammella e considerato il ... della « mammografia »... L'iniziativa è stata presentata ... una conferenza stampa ... della provincia dall'assessore ... Renato ... dal dottor Stefano Ciatto e Marco Rosselli. Dal ... permanente ... della ... di Firenze ... per ... della Provincia di Firenze.

... per la ... per quelle sintesi che deve operare di fronte a interventi specialistici spesso purtroppo anche settoriali.

Lunedì Venditti a Firenze

La casa del Popolo « XXV Aprile » ... in ... della ... Nova di ... Bennato, ha organizzato presso il campo sportivo Romano in via Antonio del Pollaiolo (Firenze) un concerto con Antonello Venditti per lunedì alle ore 21.

Uscito come De Gregori, dalla fucina del Folkstudio, Antonello Venditti ... riconosciuto ... uno dei capi della « scuola romana ».

Da « Roma capoccia », che è stato il suo ... in campo musicale, all'ultimo ... « Sotto il segno dei pesci » passando attraverso il successo di « Lilly » quella di Venditti è stata una escalation di successo, ma anche di qualità e coerenza. Venditti si esibirà con il gruppo « Strada aperta » composta da otto musicisti, con cui presenterà « Sotto il segno dei pesci ».